

DOPPIOZERO

Maria Attanasio. Il condominio di via della Notte

Claudia Zunino

10 Settembre 2013

In un futuro poco lontano la nostra *privacy* sar  completamente violata e noi nemmeno ce ne accorgeremo, perch  totalmente assuefatti dal sistema. Questo sospetto costituisce la materia prima con cui Maria Attanasio d  forma al romanzo distopico [Il condominio di via della Notte](#) (Sellerio).

L'attrice non fa altro che spingere un po' pi  in l  la realt  in cui gi  viviamo: le numerose violazioni della privacy sui social network, da noi sottoscritte giorno per giorno, danno sempre pi  potere a chi guadagna sulle nostre relazioni interpersonali. Qualche mese fa aveva avuto una notevole diffusione un divertente e allo stesso tempo shockante spot belga volto a mettere in guardia tutti noi utenti di internet. Non soltanto informazioni personali, dalla vita affettiva alla vita professionale, ma anche i numeri di conto corrente e i movimenti bancari sono a disposizione di chi sappia superare le ridicole barriere delle password. *"Your entire life is online. And it might be used against you."*• Quel video venne condiviso su facebook, su twitter, se ne parl  nei blog e anche su qualche pagina di giornale. Ma ben pochi reagirono pragmaticamente, cancellando il proprio profilo di facebook o lasciando il conto online per un conto bancario tradizionale. Ed   naturale, perch  internet   comodo e ci illude di far risparmiare sia tempo sia soldi. Internet con la sua virtuosa libert  tanto spesso sbandierata potrebbe invece essere l'ennesimo mezzo di assuefazione sociale, ed   questo il cuore del romanzo di Maria Attanasio.

Il condominio di Via della Notte   intessuto di memorie letterarie della tradizione distopica novecentesca, da Orwell a Huxley le citazioni e gli echi sono molti. Ma   presente anche un altro tipo di memoria, una memoria che affonda le radici nei timori e nelle angosce ancestrali dell'uomo e che ha attraversato tutti i tempi, compreso il nostro. Una memoria istintiva, incoercibile: la paura dell'altro. L'attrice immagina una societ  futura sempre pi  chiusa nei confronti dell'estraneo. I fuoriluogo, come vengono chiamati nel romanzo, sono gli elementi pi  pericolosi e letali per la citt  immaginaria di Nord a (ma immaginaria fino a quanto?). Lo straniero/il diverso viene escluso e tenuto ai margini della civilt  urbana, vittima continua di soprusi. Ha la pelle scura o idee, usanze, preferenze diverse da quelle della maggioranza dei cittadini: in poche parole, appartiene a un'altra cultura.

Se da una parte c'  la forza della collettivit  unita e gestita da una burocrazia rassicurante ma opprimente, dall'altra c'  una donna che si risveglia dal torpore di una vita fatta di compromessi. Rita non   un'eroina, perch  lei   rimasta nella citt  che la proteggeva,   rimasta nonostante la fuga del marito prima e della figlia dopo. Non ha voluto vedere lo sgretolamento a piccole dosi ma continuo della libert  individuale. Solo con la persecuzione personale si render  conto del mondo asfittico che la circonda, e allora reagir . Troppo tardi per essere eroe, ma anche troppo tardi per essere vittima.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

Maria Attanasio

Il condominio
di Via della Notte

